



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
Determinazione del Direttore

n° 204 del 14/06/2018

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI VALSAVARENCHÉ DEL SALDO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE OPERE DI REALIZZAZIONE DEL VALLO PARAMASSI A DIFESA DEL CENTRO DI ROVENAUD**

**Il Direttore**

- Esaminati la proposta di determinazione e i relativi atti istruttori pervenuti dal responsabile del procedimento Elio Tompetrini, per conto del Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio;
- Vista la scheda C2a11 del Piano per la performance 2017-2019 “Realizzazione vallo paramassi a difesa del Centro di Rovenaud”;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 28.01.2015, di approvazione dell’accordo di programma con il Comune di Valsavarenche per la realizzazione e gestione di un vallo paramassi a difesa del centro per la conservazione dei corsi d’acqua di Rovenaud, accordo siglato in data 06.02.2015;
- Richiamato l’art. 4 dell’Accordo, dove si stabilisce che è a carico del Parco il finanziamento complessivo dell’opera mediante trasferimenti al Comune, sulla base delle spese man mano sostenute;
- Vista la D.D. n. 271/2017, con cui si disponeva la liquidazione della somma di € 244.479,33 quale primo rimborso delle spese, relativo alle spese di gara d’appalto e all’anticipo del 20% contrattuale all’aggiudicatario;
- Vista la D.D. n. 363/2017, con cui si disponeva la liquidazione della somma di € 348.215,06 quale secondo rimborso delle spese, relativo al I° stato di avanzamento lavori;
- Vista la D.D. n. 377/2017, con cui si disponeva la liquidazione della somma di € 376.599,39 quale terzo rimborso delle spese relative al II° stato d’avanzamento dei lavori;
- Vista la D.D. n. 452/2017, con cui si disponeva la liquidazione della somma di € 274.438,13 quale quarto rimborso delle spese relative al III° stato d’avanzamento dei lavori;
- Preso atto che i lavori per la realizzazione dell’opera sono ultimati;
- Richiamata la nota prot. 2065 del 05.06.2018, con cui il Comune chiede il rimborso delle spese a saldo, ammontanti a € 83.049,40, con allegate le determinazioni di liquidazione del credito residuo alla ditta esecutrice e relativo saldo ai componenti la Direzione Lavori, a seguito dell’approvazione degli atti di collaudo;

- Visto che le spese complessive sostenute ammontano a € 1.326.781,31, e sono conformi alle previsioni progettuali, e che il Comune ha trasmesso copie delle fatture elettroniche e dei mandati di pagamento;
- Preso atto che l'Accordo di Programma citato è da ritenersi concluso nella parte economica, mentre continua la validità della parte che regola le competenze del Comune riguardo agli aspetti manutentivi dell'opera realizzata;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0002624 del 06.02.2018 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2018;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

**determina**

1. di impegnare e liquidare al Comune di Valsavarenche la somma di € 83.049,40, quale saldo delle spese sostenute per le opere di realizzazione di un vallo paramassi a difesa del centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud;
2. di delegare all'Ufficio Bilancio e Finanze di Aosta alla liquidazione della spesa mediante emissione di mandato di pagamento, a favore del Comune di Valsavarenche, per **€ 47.885,56**, da imputarsi sull'apposito fondo residuo **11030/2014**, ed **€ 35.163,84** sull'apposito fondo residuo **11030/2015**.

Il Direttore  
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.